

	MODULO INFORMATIVO ESECUZIONE DI AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA CON GUIDA ECOGRAFICA O STEREOTASSICA.	ALL11_IOradiT002_SIC	Pag1 di 1
		Verifica Dr E Berselli RAQ	Rev 00 Del
		Approvazione Dott. Alberto Rebonato	10.10.2020

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

L'agobiopsia della mammella per esame microistologico presso il nostro Servizio di Senologia Diagnostica, viene effettuata mediante ago di 14 G o 16 G munito di dispositivo semi-automatico o automatico.

Un ago di calibro di alcuni mm verrà introdotto nella sede della lesione previa anestesia locale ed eventuale piccola incisione della cute. L'introduzione dell'ago sarà espletata con guida ecografica o stereotassica (vale a dire con apparecchio mammografico e centraggio computerizzato), a seconda che la lesione sia visibile con ecografia o solo con mammografia.

L'esame può durare 20-40 minuti, al termine del quale Lei resterà nel servizio per altri 20-30 minuti mantenendo la mammella compressa in modo da evitare emorragie.

RISULTATI ATTESI ED ALTERNATIVE AL PRELIEVO

L'esame microistologico, eseguito sul materiale prelevato attraverso l'ago, permetterà una diagnosi accurata della sua lesione in un'elevata percentuale di casi.

L'alternativa alla microbiopsia è la biopsia chirurgica.

Se dopo il prelievo bioptico il giudizio diagnostico conclusivo sarà di benignità, Le raccomandiamo solo controlli periodici.

Se sarà necessario attuare provvedimenti terapeutici Le saremo d'aiuto.

RISCHI DELLA METODICA E PROBABILI DISTURBI

Occasionalmente, durante l'esame, potrà avvertire un momentaneo dolore, dovuto alla stimolazione di qualche piccolo nervo, questa eventualità è poco frequente e non è prevedibile. Infezione, emorragia, puntura della pleura e passaggio d'aria nel cavo pleurico (solo nel caso di agobiopsia con guida ecografica) sono evenienze veramente rare. In ogni caso si tratta di lesioni ben curabili e non sono stati mai osservati danni permanenti.

La posizione obbligata durante l'esame potrà causarLe un certo indolenzimento al collo ed alla spalla. Nei giorni successivi alla biopsia potrebbero esserci modesti fastidi nell'area in cui è stato eseguito il prelievo. Nella stessa sede, naturalmente, si formeranno chiazze di colore blu-giallastro causate dalla diffusione di un po' di sangue sotto la pelle.

Nella sede del prelievo potrà formarsi una piccola raccolta di sangue che si riassorbirà nel giro di circa 2 settimane.

La invitiamo comunque a riferirci ogni eventuale disturbo.

Per consuetudine sia per motivi organizzativi, sia per ridurre i tempi diagnostici, ci associamo a molti dei centri italiani che eseguono questi prelievi senza richiesta di esami della coagulazione.

E' necessario inoltre che prima del prelievo Lei avverta il personale medico e non medico delle seguenti possibili condizioni:

- Allergia ad anestetici
- Anomalie della coagulazione del sangue
- Assunzione di anticoagulanti orali, aspirina, farmaci antinfiammatori, aggreganti